

Il “Convitto Campanella” di Reggio Calabria vince la Manifestazione Regionale dei Giochi Sportivi Studenteschi di Pesistica

Organizzate dal Comitato Regionale FIPE, presieduto dal M^o Gerardo Gemelli, e seguendo il protocollo d'intesa C.O.N.I./MIUR, si sono disputate il 14 marzo u.s. a Reggio Calabria, presso il Centro Sportivo “La Pagoda” di Reggio Calabria, le finali regionali dei Giochi Sportivi Studenteschi di Pesistica. Hanno preso parte alla manifestazione circa 60 alunni in rappresentanza di dodici squadre, tre maschili e tre femminili, del “Convitto Campanella” di Reggio Calabria, diretto dal Dirigente Scolastico dr.ssa Francesca Arena e tre maschili e tre femminili dell'Istituto Comprensivo “Pascoli-Alvaro” di Siderno, diretto dal Dirigente Scolastico dr.ssa Rosita Fiorenza. Presenti alla manifestazione il delegato provinciale del C.O.N.I. dr. Antonio Laganà ed il Presidente Onorario della FIJKAM e Dirigente Internazionale, Prof. Giuseppe Pellicone, autorità sportive di assoluto prestigio che da molti decenni risultano essere protagonisti in eventi nazionali, internazionali ed olimpici. Alla “Pagoda” si è disputata una vera giornata di sport e socializzazione che è stata vissuta serenamente dai ragazzi in presenza di genito-

ri, dirigenti sportivi ed insegnanti. L'Arbitro Mondiale di Pesistica, dr.ssa Paola Tripodi, coadiuvata dagli Arbitri Regionali Laganà e Chiofalo e dal responsabile organizzativo Antonino Lauro, ha diretto con competenza e severa imparzialità le tre prove previste per la disputa delle gare, ovvero, il lancio della palla zavorrata da tre chili, i tre balzi a piedi pari e le tre alzate con il bilanciere da 10 kg. utilizzando la tecnica dello Slancio. Gli alunni del “Convitto Campanella” di Reggio Calabria, allenati dal Prof. Riccardo Partinico, si sono piazzati al primo posto nella classifica generale ed hanno preceduto gli alunni dell'Istituto Comprensivo Pascoli-Alvaro di Siderno allenati dal prof. Maurizio Italiano. Alunni partecipanti del Convitto Nazionale di Stato “T.Campanella”: Pontillo Giuseppe, Marino Antonino, Bordonaro Giuseppe, Stilo Federico, Falduto Paolo, Pecora Domenico, Sottilotta Fabio, Andarivieni Giorgio, Mascianà Sergio, De Lorenzo Fabio, Bilaridi Giuseppe, Andarivieni Natale, Carbone Francesco, Punturieri Simone, Morabito Sebastian, Furfaro Mattia, Malara Nicola; Pastura Alessia, Megalizzi Valeria, Nunnari

Angela, Aquila Giulia, Chirico Alessia, Cuzocrea Alessia, Varano Anna Chiara, Penna Valeria, Nunnari Enrica, Filardi Ilenia, Giordano Federica, Marafioti Jennifer. Alunni partecipanti dell'Istituto Comprensivo “Pascoli/Alvaro”: Verteramo Maria Pia, Figliomeni Sara, D'Agostino Rosanna, Oppedisano Martina, Macrì Mariangela, Mancuso Alessia, De Santis Alessia, Bruzese Chiara, Andricidei Teodora, Cataldo Jessica, Fuda Daria, Trichilo Mariangela, Montaleone Adele, Archilà Ilenia, Scarfò Giuseppe, Catalano Giuseppe, Archinà Francesco, Pasqualino Alessandro, Patea Giuseppe, Figliomeni Vincenzo, Albanese Giuseppe, Romano Filippo, Correale Paolo, Milia Michele, Comisso Lorenzo, Ieraci Rocco, Russo Domenico, Rupolo Andrea, Cherubino Francesco. A Lignano Sabbiadoro (UD), alla Finale Nazionale, il prossimo 9 maggio, rappresenteranno la Calabria le scuole “Convitto Campanella” con la Squadra Femminile e l'Istituto Comprensivo “Pascoli/Alvaro di Siderno con la Squadra Maschile. Accompagnatori, così come previsto dal MIUR, saranno i professori Partinico ed Italiano.



Le “Ragazze” del “Convitto Campanella” qualificate per la Finale Nazionale

Karate: LO SPORT COMPLETO

Il karate è un'arte marziale oggi conosciuta e apprezzata in tutto il mondo e trova le sue origini in Giappone. È uno sport a cui si possono dedicare adulti e bambini, è un mezzo di espressione e di comunicazione, un vero e proprio dialogo eseguito con il corpo. I bambini diventano più agili, robusti e trovano il giusto equilibrio psichico: molti nell'esercizio scaricano la naturale aggressività, i più timidi diventano decisi e sicuri di sé. Come arte fisica il valore del karate è pressoché ineguagliabile, poiché è altamente dinamico e fa un uso equilibrato di gran

parte dei muscoli del corpo, sviluppa la coordinazione e l'agilità, impiega le parti del corpo (destra e sinistra) in egual misura. Il karate, inoltre, offre il vantaggio di allenarsi sia individualmente che in gruppo e permette di imparare a relazionarsi.

Rossella Zoccali

